

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 94

Categoria I Classe IX

**OGGETTO: Adempimenti amministrativi a seguito di notizie circa un procedimento giudiziario. Atto di indirizzo.**



L'anno **2018** il giorno **12** del mese di **maggio** alle ore **18,00** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. <b>Carmino D'Aponte</b> – SINDACO F.F.	X		4. <b>Rossella D'Angelo</b>	X	
2. <b>Mario Lamanna</b>	X		5. <b>Gennaro Serra</b>	X	
3. <b>Carmela Giametta</b>	X				

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco facente funzioni dott. **CARMINE D'APONTE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

**LA GIUNTA**

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Dato atto che sulla stessa non sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di atto di indirizzo;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

**DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Sindaco f.f. dott. Carmine D'Aponte

### **Adempimenti amministrativi a seguito di notizie circa un procedimento giudiziario. Atto di indirizzo.**

Premesso che:

- il giorno 7 giugno u.s. la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord ha emanato un comunicato stampa nel quale rende noto che, «nell'ambito di indagini coordinate da Procura della Repubblica di Napoli Nord, i finanziari del Gruppo di Giugliano in Campania (Na) hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di 4 persone (rispettivamente il Sindaco del comune di Grumo Nevano (Na), il precedente Sindaco, l'attuale Comandante della Polizia Municipale nonché Responsabile del Servizio Ecologia e un vigile urbano) - e della sottoposizione all'obbligo di firma nei confronti di 2 persone (il precedente Comandante della Polizia Municipale di Grumo Nevano e l'amministratore della società affidataria del servizio di raccolta rifiuti del Comune)»;

- il comunicato precisa, altresì, che l'«attività investigativa trae origine da un esposto in cui si lamentavano irregolarità riguardanti alcune gare di appalto per l'affidamento e la gestione del servizio di raccolta rifiuti, bandite dal Comune di Grumo Nevano negli anni 2006 e 2013» e che «l'ipotesi accusatoria» si riferisce in particolare a:

«- una turbativa d'asta relativa alla gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di igiene urbana e gestione integrata di rifiuti solidi urbani per il periodo 2013-2018 sul territorio di Grumo Nevano;

- una frode nelle pubbliche forniture relativamente al contratto di affidamento dei servizi di igiene urbana e gestione integrata di rifiuti solidi urbani per il periodo 2006-2013;

- un peculato derivante dalle maggiori somme corrisposte per il periodo 2012-2013 dal Comune di Grumo Nevano alla società affidataria del servizio, con conseguente danno erariale di circa euro 130.000,00, avendo l'impresa trasportato e conferito i rifiuti organici in Acerra (Na) e fatturato invece l'importo maggiore previsto per il conferimento fuori dal territorio regionale.

Relativamente ai due contratti per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti stipulati nel 2006 e 2013, dalle indagini è emerso che la società appaltatrice ha utilizzato, difformemente a quanto invece previsto dai capitolati d'appalto, automezzi non nuovi e di capacità inferiore. Con riferimento all'esecuzione del contratto stipulato nell'anno 2006, le attività investigative hanno evidenziato che il Comune di Grumo Nevano ha corrisposto alla ditta appaltatrice il costo di ammortamento degli automezzi utilizzati senza provvedere, però, alla loro acquisizione in via definitiva alla conclusione del medesimo, come previsto dal bando. Con la stipula del contratto del 2013, il Comune ha poi permesso alla società appaltatrice di impiegare i vecchi automezzi per la raccolta dei rifiuti, pagando alla medesima nuovamente, e quindi per la seconda volta, i costi di ammortamento su automezzi vetusti»;

Considerato che, pur non essendosi in possesso del provvedimento giudiziario, dal comunicato stampa risultano chiari riferimenti alla presunta illegittimità inerente il riconoscimento, alla ditta affidataria del servizio di igiene urbana, di quote di canone del predetto servizio pagate e liquidate in virtù dell'ammortamento degli automezzi utilizzati dalla stessa ditta, problematica questa che appare opportuno procedere ad approfondire al fine di chiarire i termini precisi della vicenda amministrativa;

Che, altresì, appare da chiarire anche l'aspetto inerente le presunte maggiori somme corrisposte per il periodo 2012-2013 dal Comune di Grumo Nevano alla società affidataria del servizio, con conseguente presunto danno erariale di circa euro 130.000,00, in quanto l'impresa avrebbe trasportato e conferito i rifiuti organici in Acerra e fatturato invece l'importo maggiore previsto per il conferimento degli stessi rifiuti fuori dal territorio regionale;

Alla luce di quanto sopra, considerato che appare necessario disporre, in via cautelare, la sospensione del pagamento, a favore della ditta affidataria del servizio di Igiene urbana, delle quote di canone come sopra descritte e ad avviare, nel contempo, un accertamento amministrativo al fine di chiarire i termini precisi di tutta la vicenda amministrativa connessa alla problematica dell'ammortamento degli automezzi utilizzati dalla ditta affidataria del servizio, nonché del trasporto dei rifiuti organici ad Acerra nel periodo 2012-2013, quando per gli stessi la ditta avrebbe fatturato l'importo maggiore previsto per il conferimento degli stessi rifiuti fuori dal territorio regionale;

Tutto quanto sopra premesso;

Ritenuto dover provvedere in merito:

### PROPONE

Per i motivi tutti di cui in premessa:

1) disporre la sospensione del pagamento da parte dell'Ente della quota di canone del servizio di Igiene urbana inerente l'ammortamento degli automezzi utilizzati dalla ditta esecutrice dell'appalto, Gruppo Capasso s.r.l., dando mandato al Responsabile del Servizio Igiene, Arch. Pasquale Miele, di procedere alla quantificazione dell'importo il cui pagamento viene sospeso a seguito dell'assunzione del presente provvedimento e di comunicare tale adempimento alla ditta interessata;

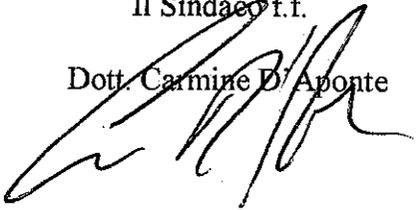
2) dare mandato al Responsabile del Servizio Contenzioso di conferire incarico ad un legale di chiara fama affinché lo stesso, opportunamente supportato dagli uffici comunali, in particolare 5° e 6° Settore della struttura burocratica dell'Ente, possa procedere ad un approfondito esame della problematica amministrativa inerente il pagamento di quote di canone del servizio di igiene urbana liquidate in virtù dell'ammortamento degli automezzi utilizzati dalla ditta appaltatrice, nonché le presunte maggiori somme corrisposte per il periodo 2012-2013 dal Comune di Grumo Nevano alla società affidataria del servizio, con conseguente presunto danno erariale di circa euro 130.000,00, in quanto l'impresa avrebbe trasportato e conferito i rifiuti organici in Acerra e fatturato invece l'importo maggiore previsto per il conferimento degli stessi rifiuti fuori dal territorio regionale), predisponendo apposita ed esaustiva relazione in merito.

3) dare atto che al termine della suddetta verifica si procederà, in base all'esito, o a corrispondere alla ditta Gruppo Capasso s.r.l. quanto momentaneamente accantonato, ovvero ad avviare la procedura di recupero anche del pregresso.

Precisare che sul presente provvedimento non si assumono i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D. lgs. 267/2000, trattandosi di atto di indirizzo.

Il Sindaco f.f.

Dott. Carmine D'Aponte



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO f.f.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Carmine D'Aponte

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

---

PER COPIA CONFORME: 13/06/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 13/06/2018

viene comunicata con lettera prot. n. 6451 in data 13/06/2018 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/06/2018

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante